



Sulle nuove piattaforme abbiamo consolidato il rapporto con Chili tv che si è aperta anche al mercato internazionale. Sulle altre piattaforme è continuata la mappatura e recupero sia dei diritti che dei proventi che sono stati generati. È stata però rimandata la fase di pubblicazione da parte del Luce.

Sull'estero siamo riusciti a ottenere il risarcimento da parte di Films Sans Frontieres per l'utilizzo improprio dei film di Roberto Rossellini nel nostro catalogo.

Il contratto stipulato anni fa con Rai com comincia a dare rendiconti positivi, MG dunque recuperato.

Buoni i risultati dei contratti in essere con i venditori internazionali che abbiamo.

Sui titoli gestiti invece dal Luce continua la collaborazione con molti festival. Sono anche aumentate le richieste per rassegne estere per le quali, vista la nostra grande library, siamo divenuti punto di riferimento.

È stato disdetto accordo con Fintage al fine di effettuare in maniera diretta la registrazione e verifica di tutti i diritti secondari e di copia privata dei film e documentari nel mondo.

4.5 CINEMA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2018 ¹

A livello internazionale il mercato della sala cinematografica ha visto nel 2018 un arretramento quantitativo nei principali Paesi Europei: i primi consuntivi del *box office* 2018 indicano una tendenza generale verso il ridimensionamento, con una fortissima accentuazione del fenomeno in Germania (-16%) e risultati più o meno omogenei tra Francia (-4%), Spagna (-2%) e Italia (-5%), con l'eccezione di UK, dove il B.O. registra sostanziale stabilità (+0,6%).

In Italia possiamo stimare un risultato reale (Cinetel + "fuori Cinetel") a fine 2018 di circa 93 milioni di presenze e 584 milioni di euro di incasso. Il numero dei biglietti staccati vede molto vicini all'Italia, in realtà, due Paesi di dimensioni e popolazione molto diverse: Spagna (98M biglietti, 586M€) e Germania (97M biglietti, 840M€).

Il prezzo medio è stato molto simile nei due Paesi mediterranei (i biglietti meno costosi in Europa), mentre è stato molto più alto in Germania.

Da notare anche i dati di consumo riferiti alla stagione estiva, molto positiva in Spagna e molto negativa in Germania nell'anno 2018.

La stagione estiva è stata negli ultimi anni anche la principale nota dolente del mercato italiano: nel 2019, l'industria vuole investire ed esprimere fiducia in una svolta nei consumi. Le aspettative positive per l'anno appena iniziato sono quindi fortemente radicate nella prospettiva di una positiva estate 2019, cui fortissimamente e unitariamente hanno lavorato gli operatori della filiera in confronto costruttivo con Governo e Istituzioni, con un piano di programmazione e promozione che finalmente vedrà i 5 mesi tra aprile e agosto primeggiare nell'appetibilità dell'offerta.

Venendo al risultato dei film nazionali (che ad esempio in Spagna nel 2018 hanno contribuito in misura importante ai risultati complessivi), in Italia l'anno appena passato porta alcune riflessioni significative sui risultati del prodotto locale:

Nel 2019 i film USA hanno perso visto scendere il numero di film nella classifica degli incassi (7 titoli Usa sopra i 10 M€ vs gli 8 del 2017, con un incasso medio di 1M€ più basso nella top 10) e 6 punti di quota di mercato, il cinema italiano si è difeso bene, raccogliendo una quota di mercato del 23%.

Nel 2018 si può sottolineare la crescita percentuale significativa delle produzioni e co-produzioni italiane (+ 23,8%).

Nonostante l'assenza di film italiani ad alto incasso (per esempio nel 2016 con *Quo vado e Perfetti Sconosciuti*, o nel 2016 *L'ora legale* e *Mister Felicità*), si può apprezzare la varietà e le altre qualità del cinema espresso che, complessivamente, offre una visione positiva e meno polarizzata: pluralità di generi (con una costante di maggior successo per la commedia) e di

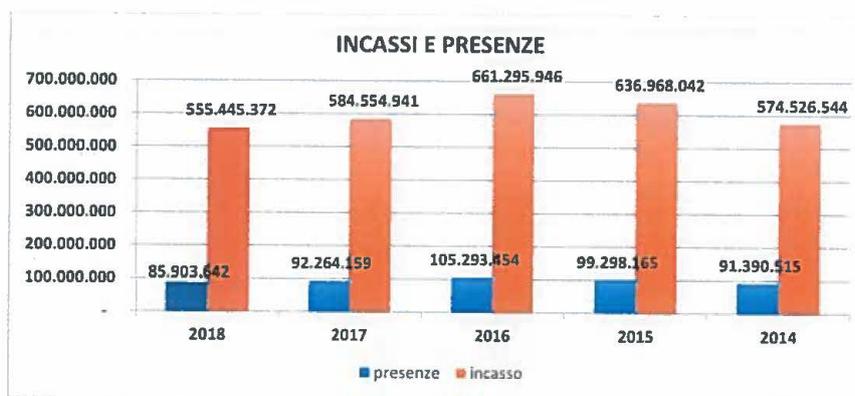
¹ Fonte: dati di sintesi annuali *Anica*



“colore”, minore concentrazione in un periodo dell’anno, emersione di nomi nuovi, tra opere di debuttanti e opere di elevata qualità artistica premiate anche a livello internazionale.

Nella Top 100 si intravedono promesse di talento per il futuro: nel 2018 sono stati 27 i titoli italiani e in coproduzione con un incasso superiore a 1,5 M€, contro i 19 del 2017, circa un terzo in più.

A livello quantitativo i dati del mercato cinematografico italiano nel 2018 sono stati significativamente negativi. Secondo i dati Cinetel, che rileva il 93% delle presenze dell’intero mercato, i biglietti venduti nel 2018 sono stati 85.903.642 contro 92.264.159 del 2017, con un decremento del 6,89% rispetto al 2017, e gli incassi sono stati pari a 555.445.372 euro contro 584.554.941 euro del 2017, con una diminuzione dell’4,98% rispetto al 2017.



Cresce la quota di mercato del cinema italiano che in termini di presenze nel 2018 sale al 23,02% contro il 18,08% del 2017, con un incasso di € 127,8 milioni.

In diminuzione la quota di mercato del cinema statunitense, passata dal 66,35% del 2017 al 60,04% del 2018.

Sostanzialmente stabile il numero dei nuovi film distribuiti (528 nel 2018 contro 520 nel 2017).

Diminuisce il numero dei film in 3D, che sono stati pari a 26 nel 2018 contro 35 del 2017).

I contenuti complementari (eventi, riedizioni, etc.) sono stati 79 (- 17 rispetto al 2017).

Il prezzo medio del biglietto nel 2017 è stato di € 6,46 contro € 6,33 nel 2017.

In leggero aumento il numero di sale e di schermi, pari rispettivamente a 1.205 e 3.505.

Sono stati 30 i film italiani che hanno avuto incassi superiori al milione di euro nel 2018 contro 27 del 2017, ma nessuno superiore ai 10 milioni di euro (contro 2 del 2017).



CINEMA ITALIANO (INCLUSE LE CO-PRODUZIONI) FILM DI PRIMA PROGRAMMAZIONE					
	2018			2017	
	N. titoli	Diff. 18/17	% sul tot. ITA	N. titoli	% sul tot. ITA
>10mln	0	-2	0	2	0,93%
tra i 5 e 10 mln	3	+2	1,43%	1	0,46%
tra i 4 e i 5mln	2	-	0,95%	2	0,93%
tra i 3 e i 4mln	6	+3	2,86%	3	1,39%
tra i 2 e i 3mln	8	+2	3,81%	6	2,78%
tra 1 e 2mln	11	-2	5,24%	13	6,02%
TOTALE > 1mln	30	+3	14,29%	27	12,50%
tra 500mila e 1mln	8	-1	3,81%	9	4,17%
tra 400mila e 500mila	7	+2	3,33%	5	2,31%

Fonte: Cinetel

Film Istituto Luce Cinecittà

Nel corso del 2018 è proseguito, d'intesa con la Direzione Generale del Cinema, l'impegno di Luce Cinecittà di valorizzare e promuovere i giovani autori, coerentemente con la propria *mission* di distribuire opere *prime* e *seconde*.

Più precisamente nel corso del 2018 sono stati distribuiti nel circuito cinematografico nazionale 2 film contro 3 dell'anno precedente:

Titolo	Data prima uscita Nazionale
<i>Zen-Sul Ghiaccio Sottile</i> , di Margherita Ferri	08/11/2018
<i>Il destino degli Uomini</i> , di Leonardo Tiberi	03/12/2018

Le complicazioni distributive che si incontrano con un listino composto di sole *opere difficili*, che non consente un dialogo efficace con l'esercizio cinematografico, si affianca per le opere lungometraggio di finzione ad una relativa carenza di opere di qualità che sono state sottoposte al Luce per la distribuzione.

Da segnalare anche ritardi produttivi in alcune opere acquisite dal Luce, che ne hanno rimandato in maniera incolpevole la distribuzione all'anno 2019.

Per tutto quanto sopra la distribuzione di film ha interessato sole due opere.

Per *Zen- Sul Ghiaccio Sottile*, è stato selezionato un film opera prima dall'alto valore culturale, come testimoniano le partecipazioni numerose ai festival di seguito ricordate, sviluppato in base la programma *Biennale College*, della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
Zen Sul Ghiaccio Sottile, di Margherita Ferri	<ul style="list-style-type: none"> • Cinema Italia - Israele 2019 • Zlin Film Festival 2019: Competition of European First Feature Films • Festa del Cinema di Roma 2018: Alice nella città - Panorama Italia • La Biennale di Venezia 2018: Biennale College - Cinema - Vivere da Sportivi Menzione Speciale • Jeugd Film Festival 2019 • Mardi Gras Film Festival 2019 • Zinegoak Bilbao LGBT Film Festival 2019



	<ul style="list-style-type: none"> • Amsterdam LGBT Film Festival 2019 • Andalesgai Andalusia LGBT Film Festival 2019 • BU Film Festival Film Festival 2019 • Queergestreift Festival 2019 • OUTshine Film Festival 2019 • Barcelona Mostra Fire LGBT Film Festival 2019 • Frameline San Francisco LGBT Film Festival 2019
--	---

Il film “Il destino degli Uomini” di Leonardo Tiberi, invece, conclude la trilogia dei film dell'autore sulla storia della Prima Guerra Mondiale, mediante l'utilizzo dell'innovativa tecnica di mix tra filmati d'archivio originali dell'Istituto Luce – opportunamente restaurati, colorizzati e sonorizzati – e riprese di finzione nuove, per un racconto dallo stile moderno e coinvolgente, destinato anche alle giovani generazioni, per una migliore divulgazione storica e per la migliore conoscenza dei documenti originali d'archivio.

Da rilevare il contesto generale di difficoltà del cosiddetto “cinema d'autore”, ed in particolar modo delle opere prime e seconde, che spesso non dispongono né di un cast efficacemente attrattivo né di un budget per la promozione in grado di reggere efficacemente il mercato. Anche il cosiddetto “esercizio di qualità”, tende a privilegiare i film europei e a non scegliere e difendere i film opere prime e seconde di nazionalità italiana.

Va anche detto che non sono state individuate molte opere meritorie di essere sostenute, per le carenti caratteristiche qualitative riscontrate dal comitato di selezione.

Come è già stato spesso sottolineato e come confermano le indicazioni della Direzione Generale del MIBACT si tratta tuttavia di un segmento di produzione e di una tipologia di prodotto che viene ritenuta essenziale per la sopravvivenza futura e per il generale funzionamento del sistema cinema. Particolare cura viene posta alla selezione del prodotto, per cercare di privilegiare i film che al di là delle loro oggettive difficoltà commerciali, possano interessare – per le caratteristiche artistico / realizzative o e/o per le tematiche affrontate, un ampio pubblico.

Va comunque proseguito il lavoro di costruzione di spazi per il cinema e la documentaristica italiana attraverso Internet e le varie opportunità che offre, così come vanno studiate forme di accordi con l'esercizio per l'ottenimento di programmazioni continuative in grado di assicurare spazio di programmazione a film che spesso hanno nel *passaparola* la loro più efficace forma di marketing.

Documentaristica

Nel 2018 è proseguito il trend di crescita della produzione e la distribuzione dei documentari in Italia.

Ciò non soltanto a causa della ricaduta positiva in seguito ai successi avuti nei Festival da parte del genere “film documentario”, ma anche e forse soprattutto per la creazione di un pubblico appassionato a questo tipo di linguaggio, per la narrazione su schermo cinematografico.

Il Luce Cinecittà ha fatto propria questa modalità distributiva, divenendo sicuramente il *leader* nel settore della distribuzione documentaristica in sala cinematografica, sfruttando la *multiprogrammazione* introdotta dalla digitalizzazione delle sale, e lanciando una originale distribuzione “in tour” di spettacoli /eventi, nei quali il regista e/o gli autori accompagnano il film nelle sale italiane. Con lo scopo di promuoverlo con incontri col pubblico, seminari e dibattiti.

A questi elementi positivi hanno fatto riscontro fattori dal segno incerto o talora decisamente negativo.

Il consumo home video su supporto fisico (DVD) ha continuato a perdere spazio di mercato senza essere compensato a sufficienza dal consumo domestico su Internet. Ciò per il proseguo del fenomeno della pirateria oltre alla tradizionale rigidità della struttura di consumo. In questo contesto la Società sta rispondendo con un'offerta più ricca e ben confezionata, in abbinamento con libri e con una diffusione più orientata alle librerie.



Controverso il mercato televisivo: da un lato infatti vi è una crescente domanda soprattutto per alimentare le piattaforme *Video On Demand*, dall'altro i prezzi medi dei prodotti documentari sono in netta diminuzione nonostante vengano invece richiesti prodotti più ricchi da un punto di vista realizzativo, adatti anche per un pubblico più ampio.

In questo complesso e mutevole quadro il Luce ha operato mantenendo da una parte il tradizionale ruolo di produttore di prodotto documentaristico che utilizzi il materiale dell'Archivio Storico e aggiungendovi con forza una funzione di distribuzione in sala e in home video che si è rivolta anche ai documentari che non lo hanno visto impegnato direttamente come produttore.

Per quanto riguarda la produzione documentaristica il Luce si è impegnato durante il 2018 in 16 documentari che, una volta conclusi, hanno viaggiato per festival e sono stati progressivamente presentati sui mercati.

Nella scelta dei registi, oltre ai prodotti tradizionalmente affidati ad autori affermati nella documentaristica e a giovani registi in grado di sperimentare nei corto/medio metraggi e di accrescere le proprie esperienze, è proseguita la politica del Luce di affidare alcuni progetti ad affermati registi cinematografici, quali ad esempio Ermanno Olmi.

Tra documentari prodotti/co-prodotti dal Luce citiamo ad esempio:

- 1938: Quando scoprimmo di non essere più italiani, di Pietro Suber
- As time goes by - L'uomo che disegnava sogni, di Simone Aleandri
- Bulli e Pupe di Steve Della Casa e Chiara Ronchini
- Il Club dei 27, di Mateo Zoni
- Il Colore della fatica, di Andrea Gropplero di Troppenburg
- Come vincere la guerra, di Roland Sejko
- Conversazioni atomiche, di Felice Farina
- Il Filo dell'alleanza, di Francesco Micciché
- Ho rubato la marmellata - Vita di un artista politicamente scorretto, di Gioia Magrini, Roberto Meddi
- Il Mare della nostra storia, di Giovanna Gagliardo
- Muse e Dei, di Gianfrancesco Lazotti
- Nel nome di Antea, di Massimo Martella
- Pagine nascoste, di Sabrina Varani
- Sono Gassman! Vittorio re della commedia, di Fabrizio Corallo
- Surbiles, di Giovanni Columbu
- Il Toro del pallonetto - Un Mockumentary di Luigi Barletta

Tutti i documentari prodotti dal Luce hanno partecipato ai principali Festival di Cinema internazionali.

Per quanto riguarda la distribuzione dei documentari di quelli di acquisizione la strategia si è articolata su una serie di obiettivi diversi e sinergici fra loro.

- Si è agito acquisendo sempre la distribuzione cinematografica unitamente a quella home video sia attraverso il supporto fisico che sul terreno immateriale (VOD, electronic sell through, etc.).
- È stata costituita nel corso dell'anno una rete di sale interessate alla documentaristica che copre ormai gran parte del territorio nazionale.
- Sono state sperimentate forme di integrazione fra l'offerta di sala e la contemporanea diffusione di DVD.

Di seguito 15 documentari distribuiti nelle sale cinematografiche italiane nel 2018.



DOCUMENTARI	DATA DI USCITA
PAGINE NASCOSTE di Sabrina Varani	22.01.2018
BARBIANA '65 (seconda uscita)	20.02.2018
IL CLUB DEI 27 di Mateo Zoni	26.02.2018
SURBILES di Giovanni Columbu	15.03.2018
OLTREMARE di Loredana Bianconi	09.04.2018
TERRA BRUCIATA di Luca Gianfrancesco	23.04.2018
UNO SGUARDO ALLA TERRA di Peter Marcias	03.05.2018
NEL NOME DI ANTEA di Massimo Martella	11.06.2018
GLI ULTIMI BUTTERI di Walter Bencini	21.06.2018
COME VINCERE LA GUERRA di Roland Sejko	06.09.2018
ORA E SEMPRE RIPRENDIAMOCI LA VITA di Silvano Agosti	04.10.2018
1938 - QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIU' ITALIANI, di Pietro Suber	23.08.2018
ARRIVEDERCI SAIGON di Wilma Labate	25.10.2018
IL MARE DELLA NOSTRA STORIA di Giovanna Gagliardo	
CONVERSAZIONI ATOMICHE di Felice Farina	13.12.2018

Progetto di sostegno alla distribuzione di film italiani in USA

Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo MISE/MBACT e a seguito di proposta di convenzione fra MISE/ICE, è proseguito il programma di distribuzione commerciale nella sale cinematografiche USA, in parte finanziato con i fondi "Made in Italy all'interno del "Progetto Straordinario di Promozione dell'Industria Cinematografica".

Tale programma, lo ricordiamo, nasce dalla lunga ed efficace collaborazione fra ICE e Istituto Luce-Cinecittà per promuovere l'industria cinematografica, che si fonda sull'attività di networking fra i nostri produttori e distributori e i buyers stranieri.

L'importanza strategica del territorio degli Stati Uniti d'America, è testimoniata dall'attività nell'ambito dell'audiovisivo svolta con la Film Commission di Los Angeles e dalle numerose iniziative di promozione sempre improntate al sostegno all'industria dell'audiovisivo.

Le attività storicamente svolte da Istituto Luce.-Cinecittà verso gli Stati Uniti sono:

1. assistenza alle selezioni nei principali festival (Sundance, Tribeca, New Directors, New York Film Festival, Los Angeles Film Festival, AFI, Festival di Chicago, etc...) con il risultato di aver aumentato il numero di film italiani presenti in queste manifestazioni;
2. massimo impulso all' aspetto business impresso alle manifestazioni da noi prodotte quali Open Roads a New York e Cinema Italian Style a Los Angeles.

La "filosofia" cui queste attività si sono sempre ispirate, sta nel considerare il cinema come prodotto del Made in Italy e non solo come veicolo di promozione dei nostri prodotti di eccellenza (territorio incluso).

Il moltiplicarsi delle piattaforme distributive per la diffusione del prodotto cinematografico, ha generato una vera e propria rivoluzione nel settore distributivo. Questo non significa che il passaggio in sala sia superato. Al contrario è propedeutico per un maggior successo dei nostri titoli in TV, internet e Home Video.

Sono queste le considerazioni che hanno portato Istituto Luce-Cinecittà a proporre ai produttori di cinema la possibilità di avvalersi di una distribuzione nelle sale cinematografiche molto più diffusa e capillare di quanto lo sia mai stata nel passato, avvalendosi delle nuove



tecnologie digitali, con costi immensamente ridotti e quasi interamente destinati alla comunicazione e alla promozione dei film.

Tutto ciò è possibile arrivando con i nostri film nelle sale attraverso il segnale satellitare, eliminando i costi di stampa copie, cui vanno aggiunti i costi di usura, spedizione, sottotitolatura, assicurazione.

Con un semplice file digitale si può essere presenti teoricamente in un numero illimitato di sale. Anche se questa forma di diffusione non ancora pienamente utilizzata, il solo fatto di poter far circolare copie digitali invece di quelle in pellicola, ha enormemente facilitato la diffusione capillare dei film.

Istituto Luce-Cinecittà ha allo scopo formalizzato un accordo di service di distribuzione con la società Deutchman Company Inc. con sede a New York City.

Deutchman Company è capace di aggregare fino a un numero superiore a 100 sale in varie città americane, titoli che normalmente (quando va bene) sono distribuiti in 2 o 3 città.

A pieno regime questa struttura potrà distribuire 18/20 film l'anno.

L'interesse per i nostri produttori e distributori internazionali a questo progetto, sta nel poter avere accesso alla sala a costo zero per poter valorizzare tutti gli altri diritti (Pay TV, VOD, Free TV, HV, etc.), oltre ovviamente ricevere i proventi loro spettanti dalla vendita dei biglietti.

In accordo con i produttori (ANICA) e distributori (UNEFA), Istituto Luce e Deutchman Company, hanno selezionato 4 titoli, la cui distribuzione è partita da aprile 2017, ed è proseguita sino al gennaio 2018, perché parte di questa attività è stata effettuata a supporto del candidato italiano agli Oscar e cioè al film Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino.

Le fasi effettuate sono state:

1. Selezione di 4 titoli italiani da parte dei produttori e di un "programmatore" della società Deutchman Company.
2. Attività di comunicazione per pubblicizzare l'iniziativa attraverso una conferenza stampa generale seguita da iniziative ad hoc per le singole uscite. Assunzione di un ufficio stampa che coordini tutto ciò.
3. Attività di comunicazione attraverso i giornali locali delle città in cui escono i film e i principali Trades (Variety, Screen International, Hollywood Reporter)
4. Attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali di Luce-Cinecittà, ICE, Anno della Cultura (MAE), MISE, uniti a quello della società Deutchman Company e della rete delle sale
5. Stampa e affissione nelle sale di manifesti e locandine.
6. Supporto all'uscita dei film attraverso Flani nei principali giornali locali
7. Attività di comunicazione con i nostri partner istituzionali negli USA (Università, MOMA, Lincoln Center, Getty Museum, etc), con il supporto degli Istituti Italiani di Cultura.
8. B2B verso gli operatori del settore in occasione di Festival e mercati-
9. Programmazione nelle sale di un trailer di presentazione dei titoli programmati.

La spesa prevista per l'unico titoli distribuito nel 2018 è stata pari a 68.000 USD tra Luce e ICE, senza considerare il valore aggiunto generato dalle attività di Istituto Luce già in essere che possono fare da cassa di risonanza all'iniziativa (presenze nei principali Festival a partire da Cannes, Open Roads a New York, Los Angeles, Chicago, Venezia, etc.).

Il film distribuito nel 2018 è stato:

- Sicilian Ghost Story, di Antonio Piazza e Fabio Grassadonia.

Gli altri film identificati, sono slittati al 2019 per esigenze commerciali e sono:

- Figlia Mia, di Alice Rohrwacher
- Dogman, di Matteo Garrone
- Loro, di Paolo Sorrentino



Promozione del documentario all'estero

La Promozione del documentario italiano all'estero ha previsto, per il 2018 le seguenti attività.

Realizzazione di accordi con i festival previsti nel programma di attività:

I festival con i quali si sono realizzati accordi per il 2018 sono stati: HotDocs di Toronto, IDFA di Amsterdam, CPHDOX a Copenaghen e FID-Marseille, individuati come i più importanti appuntamenti nelle rispettive aree geografiche, dedicati esclusivamente ai documentari. Con i festival nominati, gli accordi prevedono:

1) Presenza dei delegati dei festival a Cinecittà per le selezioni.

A marzo Istituto Luce Cinecittà ha ospitato le selezioni per il festival FID-Marseille (delegata Rebecca De Pas), con 36 titoli presentati; a luglio è stato invitato a Roma il delegato di IDFA - Amsterdam, Laura Van Halsema, mentre a ottobre si sono tenute le selezioni per il festival di Toronto – HotDocs per le quali è stato a Roma il delegato Shane Smith. A dicembre poi si sono svolte le selezioni per il festival CPHDOX di Copenaghen con il delegato del festival Niklas K. Engstrøm;

2) Codici gratuiti per l'iscrizione alle selezioni.

Venti giorni prima dell'arrivo dei selezionatori a Roma, viene pubblicato un bando sul sito www.filmitalia.org con le linee guida indicate dei delegati dei festival e richiesti i materiali alle produzioni che procedono con l'iscrizione. Per le selezioni di IDFA Amsterdam sono stati iscritti 34 titoli; sono stati 50 i titoli iscritti alle selezioni del festival di HotDocs- Toronto, 38 quelli iscritti alle selezioni del festival CPHDOX e 36 per le selezioni del Festival FID-Marseille.

3) Sostegno alle opere selezionate ai festival

In questo ambito si è collaborato con i festival per permettere la presenza dei registi dei documentari selezionati e nello specifico:

- con IDFA Amsterdam dove sono stati selezionati per l'edizione 2018 i seguenti titoli:

- a) Butterfly di Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman
- b) Camorra di Francesco Patierno
- c) Il Primo moto dell'immobile di Sebastiano d'Ayala Valva
- d) Pugni in faccia di Fabio Caramaschi
- e) SOYALISM di Stefano Liberti, Enrico Parenti
- f) La Strada dei Samouni di Stefano Savona

- Con il FID-Marseille, che ha invitato

- a) J di Gaetano Liberti
- b) La Strada dei Samouni di Stefano Savona

- Con il festival HotDocs dove sono stati selezionati:

- a) La Convocazione di Enrico Maisto: Best Mid-Length Documentary
- b) Happy winter di Giovanni Totaro
- c) Lo Strano Suono Della Felicità di Diego Pascal Panarello
- d) Vento di soave di Corrado Punzi: Special Jury Prize

Importante il riconoscimento ottenuto dai due titoli premiati con il Premio speciale della giuria, nel caso del lungometraggio "Vento di Soave", di Corrado Punzi; e con l'affermazione de "La convocazione" di Enrico Maisto nella competizione dedicata ad i mediometraggi. Nel caso del documentario di Diego Pascal Panarello, il sostegno è stato condiviso anche con EFP – European Film Promotion. Nell'ambito dello stesso festival poi ed in collaborazione con ICE, si è realizzata la reception evento italiana, dove si è svolto l'incontro tra broadcaster internazionali e produttori italiani presenti al festival, dopo un'introduzione del Console



italiano; e si è collaborato nella realizzazione del catalogo dei titoli italiani; per l'edizione del festival HotDocs Toronto 2019 è già in corso la pianificazione uno 'Spot on Italy' all'interno del quale saranno presentati 9 documentari. Le attività promozionali, come nelle precedenti edizioni, saranno gestite e finanziate in collaborazione con l'ICE di Toronto;

4) Si è rinnovata la collaborazione con Infallible Art di Londra per la rassegna dedicata al documentario italiano che si tiene presso l'University College di Londra; all'interno di questo contenitore vengono presentati sei documentari alla presenza dei registi. Le proiezioni sono iniziate ad Ottobre e termineranno ad Aprile, con cadenza mensile.

5) Si è rinnovata la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e, per suo tramite, con la rete degli Istituti Italiani di Cultura (e Consolati e Ambasciate) per la promozione del documentario italiano.

Oltre ai festival menzionati, l'attività di promozione si svolge di concerto anche con Filmitalia, laddove i festival dedicati al cinema di finzione comprendono nei loro programmi anche i documentari. Per il 2018 la collaborazione ha riguardato i festival di Mosca, Tribeca, Locarno, Karlovy Vary, Shanghai, Sundance e Berlino.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito www.filmitalia.org, all'interno del quale vengono pubblicati i bandi per le selezioni dei festival, diffusi anche tramite mailing list; e vengono pubblicate le schede della produzione documentaristica italiana.

Al di fuori poi dei festival oggetto di programmazione, l'ufficio collabora con i selezionatori dei maggiori festival e rassegne internazionali per la promozione e la proposta dei titoli italiani.

Distribuzione Home Video

La distribuzione Home Video Italia nel canale libreria per l'anno 2018 è stata effettuata mediante il sub distributore "Terminal Video".

Nel corso dell'anno l'Istituto Luce Cinecittà ha editato in DVD 26 documentari, di cui una serie di 10 puntate intitolata "Il tuo anno":

- PAGANI
- CHE COS'E' UN MANRICO
- ASSALTO AL CIELO
- SARO
- L'ULTIMA SPIAGGIA
- '60 IERI, OGGI, DOMANI
- LE ORIGINI DELLA CINEMATOGRAFIA
- HENZE
- BOTTA GROSSA
- IL TUO ANNO (SERIE) – DAL 1946 AL 1949
- IL TUO ANNO (SERIE) – DAL 1971 AL 1976
- HO RUBATO LA MARMELLATA
- STRANE STRANIERE
- SOGNI, SESSO E CUORI INFRANTI
- IL MARE DELLA NOSTRA STORIA
- 1938: QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIÙ ITALIANI
- THE ITALIAN JOBS
- ARMANDO TROVAJOLI



Tutti sono andati sul mercato attraverso il nostro distributore nazionale Terminal, i siti e-commerce e infine con i punti vendita che gestiamo direttamente.

Per quanto riguarda i risultati della vendita i titoli di carattere storico continuano ad ottenere i migliori risultati a conferma del fatto che il pubblico si aspetta dal nostro istituto prevalentemente programmi di questo genere.

Analizzando poi i risultati di vendita la serie **IL TUO ANNO** continua ad essere quella di maggior successo con volumi di vendita vistosamente superiori a quelli degli altri titoli.

Fa certamente da traino a questa collana la programmazione quasi quotidiana che ne fa la RAI sui propri canali televisivi.

Con l'occasione ribadisco che sarebbe un'ottima idea riuscire ad acquisire la totalità dei diritti su quelle puntate (1960 – 1970) che la RAI ha co-prodotto con L'Istituto Luce Cinecittà ottenendone anche la distribuzione.

Per i titoli **"THE ITALIAN JOBS"** e **"ARMANDO TROVAJOLI"** sono state realizzate Special Edition, distribuite in cofanetto contenente Libro + DVD.

"1938: QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIÙ ITALIANI" è stato distribuito solo sul canale edicola, in abbinamento ai quotidiani **"La Stampa"** e **"La Repubblica"**.

"Don Milani :Barbiana '65" è stato distribuito dalla San Paolo Audiovisivi in libreria e con **"Famiglia Cristiana"**.

Sempre in questo anno siamo stati presenti con un nostro stand e con la nostra struttura, avendo un gran successo di pubblico e di vendite alla Fiera del Libro di Torino nel mese di Maggio 2018 ed alla Fiera della Piccola e Media Editoria nel mese di Dicembre 2018 presso la Nuvola dove abbiamo diffuso, venduto e pubblicizzato i nostri titoli novità e il nostro nuovo catalogo.

Abbiamo partecipato con le nostre edizioni a varie iniziative culturali (XV Mostra Mercato dell'Editoria Cinematografica, evento organizzato dalla Cineteca di Bologna, Libreria La Terza di Bari durante il Bari Film Festival), La Festa del Cinema di Roma nel mese di ottobre dove è stata proiettata la pellicola **"Il Mare della nostra storia"** documentario della regista Giovanna Gagliardo, lo stesso documentario nella edizione DVD è stato presentato alla Nuvola nella Rassegna **"Più Libri più Liberi"** ed in soli 23 giorni la prima edizione è andata esaurita costringendoci ad una immediata ristampa.

Punti vendita principali sono in **"Cinecittà Si Mostra"** e libreria dell'Auditorium di Roma, La Libreria La Terza di Bari, La Libreria Il Libraccio, Le Librerie Laziali, Le Feltrinelli. Siamo presenti su tutti i siti internet Amazon, IBS, Mondadori e Feltrinelli.

4.6 ARCHIVIO STORICO

Catalogazione

Nel 2018 la catalogazione ha riguardato il proseguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità, Agenzia VEDO e Pino Settanni, il fondo cinematografico Mario Canale, il completamento del fondo fotografico Teatro, la completa archiviazione del fondo cartaceo dell'Istituto Nazionale Luce e delle cartelle del personale dipendente dal 1924 al 1985. La novità è la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Caio Mario Garrubba, in particolare è stata scelta la serie Cina 1959.

Progetti didattici

L'attività didattica si è svolta attraverso le visite in Archivio, i progetti scuola alternanza lavoro, la realizzazione del portale sull'educazione alle immagini fisse.



Le visite – che coinvolgono i colleghi dell'Archivio siti presso piazza di Cinecittà - hanno visto la presenza in totale, nel corso dell'anno, di 7 classi di scuola secondaria di secondo grado, istituti e licei non solo romani, per un totale di poco più di 200 studenti e due corsi di laurea specialistica presso La Sapienza ex SSAB, scuola di specializzazione in archivistica e biblioteconomia, per un totale di 35 studenti.

I progetti di scuola alternanza lavoro sono stati svolti con due licei classici romani: Seneca e Tacito. E' stato completato il ciclo di tre anni del progetto, per un totale di 220 ore di cui 60 a classe nell'anno scolastico 2017-2018. Gli studenti della VF del Seneca hanno realizzato un corto metraggio sulla Prima Guerra Mondiale, gli studenti della VB del Tacito hanno realizzato negli spazi della scuola una mostra sulla propaganda durante il fascismo e la WWII. Tutto questo è visibile sul sito www.luceperlaididattica.com

Il sito www.luceperlaididattica.com è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili attraverso articoli a firma della sottoscritta, ma anche con contributi di studiosi e studenti che hanno utilizzato nel corso dell'anno i materiali storici del Luce per ricerche, tesi di laurea e tesi di dottorato.

La rivista, trimestrale, digitale www.didatticaluceinsabina.com ha visto la produzione di quattro numeri nel 2018:

numero I, marzo 2018 - Ma che colpa abbiamo noi... Dal Festival dei complessi al Karnhoval. Le avanguardie culturali nella Rieti degli anni Sessanta;
numero II, giugno 2018 - Donne e fabbrica. Le lavoratrici della Snia di Rieti;
numero III, settembre 2018 - Patrimonio di frontiera. La cultura dove non te l'aspetti. I beni culturali diffusi della provincia di Rieti;
numero IV, dicembre 2018 -Storie di sport nella Rieti del Novecento.

Ogni numero vede la presenza tra 8 e 10 articoli corredati da foto, filmati ed interviste che realizzano una sinergia tra Archivio Luce e Archivio di Stato prima di tutto e poi gli altri archivi del territorio, di persone e/o di altri soggetti nel territorio della provincia.

Sempre più frequentemente sono coinvolte le scuole di istruzione secondaria superiore per la capacità di interazione dell'Archivio di Stato di Rieti con il suo territorio, ed in particolare con il liceo artistico "A. Calcagnodoro" è in fase di costruzione un rapporto di continuità.

Novità assoluta per le attività educational è la realizzazione di **FOTO EDUCA – il portale educare con la fotografia a cura di Letizia Cortini e Patrizia Cacciani con le illustrazioni di Laura Cortini**

Il progetto nasce dalla necessità di diffondere il linguaggio fotografico nelle scuole di ogni ordine e grado non solo per attività extrascolastiche, ma con l'intento di educare i bambini e i ragazzi alle forme ed espressioni della fotografia nell'ambito delle attività curricolari. Tra le finalità principali c'è l'impegno, attraverso nuove metodologie e nuovi strumenti, all'educazione alla cittadinanza attiva dei ragazzi e lo studio, a partire dalla scuola primaria, delle rappresentazioni, degli immaginari e della comunicazione visiva di eventi politici, culturali, di costume, di famiglia, personali, economici, sociali, privilegiando l'arco temporale degli ultimi settant'anni, dal secondo dopoguerra fino al nostro presente storico. Quindi educare alla ricerca e alla scoperta della fotografia storica, conservata negli archivi. L'approccio alla scoperta di storie e memorie partirà da quelle famigliari e avverrà non secondo il modello cronologico-lineare, ma per temi ed esperienze, sempre grazie all'uso delle fonti fotografiche, ormai sempre più facilmente e copiosamente reperibili nel web e "usabili" a scopi culturali e di studio, custodite presso archivi pubblici, sulle loro piattaforme e siti on line, come le banche dati dell'archivio storico Luce, sia presso le famiglie e le persone. Si intende valorizzare soprattutto la fonte fotografica, rispetto per esempio a quella cinematografica (più indagata e usata negli ultimi anni nel mondo storiografico e nella scuola a scopi didattici), ritenendo l'immagine fissa uno strumento con caratteristiche specifiche e uniche, che consentono di svelare nuovi e diversi aspetti delle narrazioni relative alle trasformazioni e ai fenomeni sociali del nostro tempo. Tra gli obiettivi principali del progetto c'è dunque quello dello studio della fotografia, sperimentando approcci metodologici anche ludici, per far conoscere a docenti e ragazzi la storia dello "specchio della memoria" (Holmes, 1839), indagandola attraverso il suo linguaggio specifico, imparando a contestualizzarlo e decodificarlo; quindi per sviluppare la comprensione delle forme dei



documenti fotografici, dei loro usi nell'evolversi delle società fino ad oggi. L'ambizione è quella di collaborare con bambini, ragazzi e insegnanti per stimolare abilità e competenze al fine di trattare anche creativamente il documento fotografico, per riproporlo, riutilizzandolo in nuove narrazioni, secondo regole e scelte esplicite, in un confronto continuo con altri linguaggi: verbale, cinematografico, grafico e pittorico, sonoro. Crediamo che ciò potrà consentire ai ragazzi di maturare uno sguardo più attento e consapevole, oltre partecipe, nei confronti della realtà in cui vivono, del mondo e del presente storico in cui sono immersi, aiutandoli a capire il valore e l'importanza di diventare cittadini attivi e agenti di storia.

Il portale sarà reso pubblico dopo una serie di esperienze che saranno realizzate nel corso degli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020. Al momento è stato avviato un corso di formazione per docenti della scuola elementare "Istituto Comprensivo Ennio Quirino Visconti - sede scuola primaria "E. Gianturco".

Biblioteca del Luce

Già nell'anno 2017 è stata avviata la costituzione della biblioteca con i libri che si sono sedimentati negli anni per la catalogazione dei fondi audiovisivi del patrimonio. Con il trasferimento di ufficio, nei primi mesi del 2018, è stata realizzata una armadiatura specifica dove sono conservati i libri e le carte dell'archivio storico come previsto sia in biblioteconomia che in archivistica. Rimane separato il fondo bibliografico di Alessandra Levantesi e Tullio Kezic che continua ad essere depositato sulla Pontina presso un nostro fornitore.

E' stata incaricata la AB Archivi Biblioteche per la catalogazione dei libri sul sistema OPAC SBN polo IEL, di cui è capofila la Biblioteca Moderna e Contemporanea Caetani, ed il fondo è stato collocato e riordinato con numerazione in situ.

In finale di anno è stato possibile un nuovo incarico per l'inserimento delle riviste cinematografiche donate dalla Signora De Laurentiis e la rivista Vie Nuove di recente acquisizione. Per quest'ultima è stato avviato anche il lavoro di spoglio che metterà in evidenza i contenuti e i materiali della rivista, già messa a disposizione dell'ufficio produzione della documentaristica.

Convenzione Sovrintendenza Capitolina Educare alle mostre, educare alla città

Ciclo di conferenze che si tengono, in media una volta al mese, da ottobre a maggio presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Condividiamo con la dottoressa Nicoletta Cardano una tematica generale che preveda durante la conferenza la proiezione di filmati e fotografie dell'Archivio Storico Luce. Tale ricerca e selezione è da me condivisa con il relatore di ogni conferenza. Di seguito le conferenze realizzate:

18 gennaio ore 16.00: Incontro sul tema La bonifica del litorale romano. Ostia, Fiumicino, Maccarese. A cura di Simone Bucri;

21 febbraio ore 16.00: Incontro sul tema Cerimonie pubbliche e discorso politico in una iniziativa per la casa ai senza tetto: il villaggio San Francesco ad Acilia. A cura di Bruno Bonomo;

27 marzo ore 16.00: Incontro sul tema Documentare il Contemporaneo: mostre, artisti e gallerie a Roma dal secondo dopoguerra nei filmati dell'Istituto Luce. A cura di Nicoletta Cardano;

12 aprile ore 16.00: Incontro sul tema La città giardino Aniene. A cura di Alessandro Galassi e Biancamaria Rizzo;

15 maggio ore 16.00: Incontro sul tema Mobilità a Roma. Storia del trasporto pubblico nella Capitale (1900-1945). A cura di Grazia Pagnotta;

26 ottobre ore 16: Incontro sul tema Fuori Porta del Popolo: palazzo Marina ed il quartiere



Flaminio. A cura di Desirée Tommaselli. (in collaborazione con la Marina Militare Italiana, la conferenza si è svolta a palazzo Marina);

21 novembre ore 16: Incontro sul tema Edilizia popolare degli anni Venti: il barocchetto romano e la nuova identità storica. A cura di Giorgio Ciucci;

5 dicembre ore 16: Incontro sul tema Il nuovo volto della città: dagli anni Venti al 1937. A cura di Vittorio Vidotto.

Bando regione Lazio, Città di fondazione, costituzione archivio Consorzio di Bonifica Agro Pontino

Nel 2011, in occasione del 60° anniversario della nascita dell'Ente Maremma, l'ARSIAL ha realizzato presso il Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei Deputati, una mostra fotografica dal titolo Sulle terre della riforma: dall'Ente Maremma all'Arsial. Successivamente, nel 2012 sotto la supervisione della Soprintendenza Archivistica del Lazio, Cinecittà Luce e ARSIAL decidono di realizzare il portale www.agristoria.it condividendo i propri patrimoni fotografici sul tema della Riforma. Nel 2013 aderisce come partner il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Il progetto del portale vuole ampliare la documentazione audiovisiva sulla storia agricola del Lazio, coinvolgendo il Consorzio che è proprietario di un ricco archivio fotografico di autori e operatori professionali sulla storia della bonifica delle paludi pontine. Tale documentazione viene collazionata alle foto coeve del Luce - reparto attualità, che narrano la bonifica dell'Agro Pontino vista dai fotografi dell'Istituto nazionale Luce. *Nel 2017/2018 il Consorzio è tra i destinatari del bando regionale "Città di Fondazione" promosso dall'Assessorato Cultura e Politiche Giovani - Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale L.R. 27/2001 - Annualità 2017-2018 con il progetto approvato Censimento e inventariazione dell'archivio storico del Consorzio di bonifica dell'agro Pontino, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Latina e L'Istituto Luce, di cui il direttore scientifico è il Dott. Agostino Attanasio.*

Con questa occasione, la collaborazione tra Consorzio e l'Istituto Luce ha visto l'aggiornamento del portale con l'implementazione di n. 635 immagini del Fondo Mazzia, l'aggiornamento dei descrittori di tutti i fondi fotografici presenti e la condivisione della banca dati di catalogazione, su sistema xDams, del patrimonio fotografico di proprietà del Consorzio. Aggiornamento curato da Regesta.Exe. Qui il link del nuovo portale:

<http://arsial.archivioluce.com/arsial-luce/home.html>

La spesa erogata al Luce per il bando è stata di 4.500 euro, comprensiva di iva, a fronte di 2.403 euro di spesa. Il ricavo è stato sul mio lavoro di catalogazione delle foto del Consorzio e sulla formazione della banca dati xDams che ho fatto alla dipendente del Consorzio che si occuperà da ora in poi dell'archivio fotografico.

Arricchimento library

Nel 2018 abbiamo proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione (Settanni e Trabucco) nonché il lavoro di digitalizzazione dei fondi Quilici e Canale che, dato il numero di ore e pellicole, non potrà ritenersi completato nemmeno nel prossimo anno

Eventi espositivi e istituzionali Archivio

Mostre prodotte e organizzate 2018 - Archivio Luce

Il sorpasso. Quando l'Italia si mise a correre, 1946-1961

A cura di Enrico Menduni – Gabriele D'Autilia

12 OTTOBRE 2018 - 3 MARZO 2019

Palazzo Braschi, Roma

Organizzata e prodotta Istituto Luce-Cinecittà con Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Istituto Luce- Cinecittà, in



collaborazione con il Comune di Parma e il CSAC Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma

Al Museo di Roma in una grande mostra fotografica il ritratto collettivo degli italiani e dell'Italia della rinascita: 170 scatti, videoinstallazioni e documentari. Per vedere da dove veniamo e dove ancora possiamo andare

Dalla dura ricostruzione del paese dopo la devastazione della seconda guerra mondiale al clamoroso boom economico degli anni '60. È questo il periodo storico narrato nella grande mostra fotografica *Il sorpasso*. Quando l'Italia si mise a correre, 1946-1961, ospitata al Museo di Roma dal 12 ottobre 2018 al 3 febbraio 2019.

1946-1961: 15 anni in cui un paese distrutto e stremato riuscì a superare i traumi del dopoguerra dando vita a un tumultuoso sviluppo economico, sociale, di immaginario, ammirato nel mondo intero. Un momento irripetibile, entusiasmante e contraddittorio, una storia tanto intensa da essere ancora un retaggio rilevante del nostro presente.

Il sorpasso, richiamo a un film-icona di un'epoca, sintesi memorabile del viaggio dell'Italia del tempo, è il racconto straordinario per immagini di un Paese nel momento in cui entra per sempre nella modernità. Vita politica e vita privata, le lotte del lavoro e le rivoluzioni del costume, la costruzione delle autostrade e quella dell'immaginario di cinema e TV, il cambiamento del paesaggio, delle forme, del volto di un paese come non era accaduto per secoli. È l'idea di un Paese che accelera e guadagna posizioni – anche con tratti di aggressività, di volgarità e di vanagloria – che sorpassa i propri tratti arcaici e arretrati, andando avanti nonostante enormi problemi che spesso lascia irrisolti, o che sono generati dalle stesse forme di uno sviluppo veloce, e vorace.

Le immagini dell'epoca, provenienti da straordinari archivi, rappresentano un ritratto collettivo dell'Italia con le sue speranze, le sue conquiste, i suoi progressi senza nascondere i molti problemi irrisolti, le ingiustizie, le disuguaglianze.

Molte di queste foto sono scattate dai "lavoratori dell'immagine" dell'epoca dei settimanali illustrati: oscuri fotografi di agenzia, ma capaci di rappresentare in modo vivace, acuto e preciso le molteplici realtà del Paese. Artisti spesso anonimi, artefici di un'arte dello sguardo che la Mostra invita a osservare come a una vera scoperta. E che il percorso espositivo mette accanto e a confronto con firme note e acclamate della fotografia contemporanea, autori italiani e stranieri in un'epoca in cui l'Italia è scoperta e attivamente visitata dai grandi fotografi internazionali, anche per l'influsso del grande cinema neorealista e di quel fenomeno irresistibile che divennero gli Studi di Cinecittà, la Hollywood sul Tevere. Troveremo così scatti di nomi del calibro di Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Cecilia Mangini, Federico Patellani, Caio Mario Garrubba, Pepi Merisio, Wanda Wultz, Tazio Secchiaroli, Ferruccio Leiss, Romano Cagnoni, Walter Mori, Bruno Munari, Italo Insolera, Italo Zannier, e tra gli stranieri i grandi William Klein, Alfred Eisenstaedt, Gordon Parks,

PRESENZE 11.612

Incasso quota Luce 15.326. euro

Volumi venduti 291

Luce – L'immaginario italiano a Padova

14 GIUGNO 2018 - 2 SETTEMBRE 2018

Centro Culturale Altinate San Gaetano, Padova

Prosegue il cammino della mostra realizzata in occasione dei 90 anni dell'istituto Luce dopo Buenos Aires, Catania, Mantova, Palermo, Matera e Napoli

WAR IS OVER! – Eboli

1 GIUGNO 2018 – 31 GENNAIO 2019

MOA - Museum of Operation Avalanche, Eboli

La mostra, ideata e realizzata da Istituto Luce Cinecittà, con il patrocinio del Consolato U.S.A. a Napoli, Regione Campania, Università degli Studi di Salerno – CIREC ed il contributo di Weboli. A cura di Gabriele D'Autilia dell'Università degli Studi di Teramo ed Enrico Menduni dell'Università degli Studi Roma Tre.



“War is Over!” chiude a Eboli il suo ciclo espositivo - dopo essere stata ospitata a palazzo Braschi a Roma nel 2015 ed alla Fondazione FORMA per la Fotografia a Milano nel 2016.

La Liberazione di Bologna, una inedita interpretazione a colori
21 APRILE 2018 - 5 MAGGIO 2018
CUBO Centro Unipol Bologna, Bologna

MOSTRE ARCHIVIO CO- PRODOTTE 2018

I DE FILIPPO il mestiere in scena
28 OTTOBRE 2018 - 24 MARZO 2019
Castel dell'Ovo, Napoli

MOSTRE E PROGRAMMAZIONE - TEATRO DEI DIOSCURI ARCHIVIO 2018

A seguito del rinnovo della convenzione è proseguita la programmazione dello spazio espositivo del Teatro dei Dioscuri al Quirinale con la realizzazione delle seguenti attività espositive sempre con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio fotocinematografico dell'Archivio Luce collaborando con altre Istituzioni e professionisti dell'industria culturale italiana ed estera:

PASINETTI FOTOGRAFO E CINEASTA

22 NOVEMBRE – 28 GENNAIO 2018

a cura di Carlo Montanaro

Promossa e organizzata da Istituto Luce-Cinecittà

in collaborazione con CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia

Per Michelangelo Antonioni era 'un simbolo'. Per Vittorio De Sica niente di meno che 'la nostra coscienza'. È stato il primo ragazzo d'Italia a laurearsi con una tesi sul cinema (era il 1933, lui aveva 22 anni). Suo è il primo libro pubblicato nel paese sull'argomento. Suo un film 'Il canale degli angeli' del 1934, che è un capolavoro neorealista. Il neorealismo non esisteva ancora, era il 1934 (lui aveva 23 anni). Suoi alcuni documentari, splendidi, sulla sua Venezia, sull'arte, sull'industria, sulla chirurgia, e ancora oggi vederli fa pensare al cinema che sarebbe venuto vent'anni dopo. Sue le scoperte di alcuni giovani: Antonioni, Guttuso, Pietro Ingrao, Citto Maselli, i primi passi di Alida Valli. È stato sceneggiatore, drammaturgo, brillante critico (ha portato il cinema alla radio, tra i primi), docente del Centro Sperimentale. È stato un geniale maestro e precursore, prematuro in tutto (aveva 37 anni quando è scomparso). Ancora oggi, a quasi 70 anni dalla scomparsa, Francesco Pasinetti è oggetto di un vero culto per una schiera di cinefili, che attende un riconoscimento da parte di un pubblico più largo.

Pasinetti è stato anche un fotografo. E come per il suo cinema, un fotografo dai risultati sorprendentemente moderni e felici.

Ora per la prima volta a Roma – la sua città d'adozione e lavoro - una grande mostra permette di scoprire la sua produzione fotografica, e di fare il punto sulla sua figura di geniale anticipatore. Pasinetti fotografo e cineasta è il titolo dell'esposizione al Teatro dei Dioscuri al Quirinale, ideata e curata da Carlo Montanaro, organizzata e promossa da Istituto Luce-Cinecittà in collaborazione con il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, aperta al pubblico dal 22 novembre 2017 fino al 28 gennaio 2018, che presenta in 80 scatti degli anni '30 e '40 restaurati e stampati da Francesco Barasciutti, lo sguardo dell'artista.

La mostra

Il percorso è diviso in tre sezioni: Questa è Venezia – Il cinema – Non solo Venezia.

Punto di partenza la città natale di Pasinetti: città di scorci, di prospettive. Città di puro cinema naturale, da cui molto del cinema italiano ha preso le mosse (basti pensare al



Festival, di cui Pasinetti è stato un memorabile cronista). Ritroviamo nella prima sezione i luoghi simbolo della città, da San Marco alla colonna del Leone, ai canali e le Case più splendide, fino ai Campi, alle corti, agli interni più intimi dei palazzi. Una città che in queste foto diventa l'idea (il sogno) di una città, stabilizzata in una sorta di classicità senza tempo. Forse per l'ultima volta la città Serenissima appare nella regolarità geometrica della sua progettazione, così precisa da vanificarne il tessuto, tra il labirintico e il caotico, rimasto quasi immutato nei secoli.

Ne Il cinema Pasinetti racconta la passione e il lavoro di una vita. Nell'arco di una carriera fulminante, Pasinetti ha girato numerosi documentari, e un lungometraggio-capolavoro 'Il canale degli angeli', scritto sceneggiature, critiche, numerosi saggi sul cinema, e ha svolto un importante ruolo di talent scout. In questi splendidi bianco e nero troviamo istanti rubati alla realizzazione di un film, dentro i set. I provini di fotogenia di aspiranti attori e attrici come Alida Valli – in pose che valgono la mostra, per la bellezza e il talento acerbo che raccontano - e Carla Del Poggio. Maria Denis ammicca da un set in cui fa capolino anche Mussolini, mentre da alcuni formidabili esterni riconosciamo il cinema del futuro: le rive padane che non possono non ricordare Antonioni o Paisà, la geometria applicata agli esterni che sarà una delle chiavi di volta del Neorealismo. In queste foto un grandissimo regista, che tale non fu solo per la fine prematura, mette in scena un'idea di cinema che avrebbe lasciato un'influenza tangibile.

In Non solo Venezia la macchina di Pasinetti sperimenta luoghi, e soprattutto stili differenti.

Negli anni '30 in America la comunicazione visuale si evolse nel rotocalco (come «Life»), nel quale le immagini valgono almeno quanto i brevi testi che le accompagnano. Una formula importata in Italia (ad esempio per la rivista «Tempo») e che si avvale anche del lavoro di Francesco Pasinetti che, ovunque fosse, portava sempre a tracolla una fotocamera. E che sapeva con frequenza andare oltre l'evidenza del soggetto, per renderlo emblematico, che raccontava spesso i luoghi urbani (da Roma a Recanati, a Napoli, a New York) oltre che trarre ispirazione dalla perfezione della natura colta (come un pittore) in un istante possibile della sua eternità. Qui le atmosfere citate di preneorealismo e Antonioni, fanno addirittura presagire in certe simmetrie le visioni ante-litteram di un Ghirri. E qui troviamo un fotografo che sperimenta nelle immagini dedicate alla figura umana, in nudi, in ritratti e giocosi e inusitati autoritratti.

L'ultima sala del percorso è una chicca, dedicata al nonno di Pasinetti, Guglielmo Ciardi (Venezia 1842 – 1917), grande pittore vedutista, attratto dal paesaggio lagunare e dell'entroterra veneto. La mostra ospita quattro disegni del Ciardi, in perfetto pendant con le fotografie di Pasinetti. Un filo rosso del 'paesaggio di linguaggio' dove si scopre come quello che per il nonno era la carta, magari grigia con segni di graffite, per il nipote diventò l'argento, fissato dalla luce e rivelato nelle immagini in bianco e nero.

E non mancano le immagini in movimento. Nella sala proiezione del Teatro dei Dioscuri i visitatori avranno la possibilità di vedere alcuni dei cortometraggi di Pasinetti, restaurati nel 2011 in occasione delle celebrazioni per il suo centenario.

Ad accompagnare la mostra un magnifico volume, Questa è Venezia – 1943 edito da Marsilio, libro progettato in vita da Pasinetti e portato alle stampe oggi, con 200 immagini riprodotte e un ricchissimo apparato critico, storico e filologico.

Un'altra occasione per fare il punto sull'occhio-Pasinetti.

LA DOLCE VITTI

8 marzo – 9 settembre 2018